
Matematica, Cultura e Società

RIVISTA DELL'UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Una Fields Medal all'Italia dopo 44 anni

Matematica, Cultura e Società. Rivista dell'Unione Matematica Italiana, Serie 1, Vol. 4
(2019), n.2, p. 89–90.

Unione Matematica Italiana

[<http://www.bdim.eu/item?id=RUMI_2019_1_4_2_89_0>](http://www.bdim.eu/item?id=RUMI_2019_1_4_2_89_0)

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)*

SIMAI & UMI

<http://www.bdim.eu/>

Una Fields Medal all’Italia dopo 44 anni

RIO DE JANEIRO – Alessio Figalli, 34enne matematico romano, ha vinto la Medaglia Fields per il 2018. Figalli, che si è formato alla Scuola Normale Superiore di Pisa e attualmente è professore all’ETH di Zurigo, è il secondo italiano ad aggiudicarsi quello che è universalmente riconosciuto come il più alto riconoscimento che un matematico possa ricevere. Tra i matematici italiani, l’impresa era riuscita solo a Enrico Bombieri nel 1974.

La Medaglia Fields, per la prima volta conferita nel 1936, viene assegnata ogni quattro anni dal 1950, nell’ambito del Congresso Internazionale dei Matematici. La Medaglia mira a premiare matematici che hanno portato straordinari contributi in campo matematico ed è un incentivo al raggiungimento di ulteriori risultati di pari livello. I matematici candidati alla Medaglia Fields non devono aver compiuto quarant’anni alla data di assegnazione del premio.

Nato a Roma ad aprile del 1984, Alessio Figalli si è formato alla Scuola Normale Superiore di Pisa, dove ha conseguito il dottorato in matematica alla fine del 2007. Dopo aver lavorato in Francia (Università di Nizza ed Ecole Polytechnique di Palaiseau), tra il 2009 e il 2016 è stato in forze all’Università del Texas di Austin, Stati Uniti. Da settembre 2016 è professore presso l’ETH di Zurigo. Il suo campo è quello dell’Analisi matematica, delle equazioni differenziali alle derivate parziali e del calcolo delle variazioni.

«Credo che la Medaglia Fields ad Alessio Figalli, un matematico che ha completato la sua formazione accademica interamente in Italia e lavora su argomenti tipici della nostra scuola, rappresenti una bellissima notizia, oltre che per lui, anche per tutta la comunità matematica italiana. È motivo d’orgoglio per l’Italia e un ottimo auspicio per il futuro» ha dichiarato Piermarco Cannarsa, presidente dell’Unione Matematica Italiana.



Fig. 1. – Alessio Figalli viene premiato con la *Medaglia Fields* 2018

Figalli ha vinto la Medaglia Fields, si legge nella motivazione ufficiale, per i suoi “contributi alla teoria del trasporto ottimale e alle sue applicazioni nelle equazioni differenziali a derivate parziali, metrica geometrica e probabilità”.

La Medaglia Fields è stata conferita anche ad altri tre matematici: Caucher Birkar, matematico curdo di 39 anni nato nella provincia di Marivan, esperto in geometria birazionale e attualmente in forza alla University of Cambridge, Peter Scholze, matematico tedesco di 30 anni che lavora all’Università di Bonn, specializzato nel settore della geometria algebrica e Akshay Venkatesh, matematico australiano di 36 anni esperto nel campo della teoria dei numeri e attualmente alla Stanford University.

Tratto da

<http://maddmaths.simai.eu/news-2/alessio-figalli-fields-2018/>



Foto di gruppo con Alessio Figalli.

Licenza: maddmaths.simai.eu